



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: france.neri@tiscali.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipec.it

Prot. n. 3414

Ord. Nr. 05/2017

ORDINANZA USO ACQUA POTABILE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- **RILEVATO** che la stagione estiva è oramai iniziata e risulta essere in atto il fenomeno della diminuzione dei livelli delle fonti di approvvigionamento e, conseguentemente della riduzione delle portate di acqua potabile erogata ai Comuni facenti parte di ACEA ATO 5, come da comunicazione inviata da detto gestore con pec prot. n. 0065588/17 del 07/06/2017, acclarata al prot. n. 3064 dell'Ente;

- **CONSIDERATO** che nella stagione estiva tendono a riproporsi i problemi relativi ai disservizi nell'erogazione dell'acqua potabile per usi domestici causati dal contemporaneo e massiccio utilizzo per innaffiamento di orti, giardini, impianti sportivi, lavaggio autovetture e simili, lavaggio spazi ed aree pubbliche e private, riempimento di piscine e che tale utilizzo mette a rischio le scorte d'acqua accumulate, creando perdite di pressione lungo le tubazioni che possono penalizzare l'erogazione verso le utenze poste alle quote più sfavorite o servite da tubazioni di non grosso diametro;

- **RILEVATO** pertanto che l'eccessivo consumo di acqua potabile diverso dall'uso strettamente domestico non consente di garantire la fornitura di acqua potabile per gli usi civili;

- **CONSIDERATO** che per evitare possibili situazioni di emergenza è opportuno limitare l'utilizzo dell'acqua distribuita dall'acquedotto ai solo fini igienico-potabili;

- **VISTO** che occorre garantire l'uso prioritario dell'acqua per il consumo umano rispetto a tutti gli altri usi;

- **VISTA**, altresì, la nota prot. 0015978 del 23/06/2017, del Prefetto della Provincia di Frosinone con la quale, riportandosi al contenuto della sopra citata nota di ACEA ATO 5 S.p.A., invita i Sindaci a valutare l'opportunità di adottare proprie ordinanze di divieto di utilizzo di acqua per usi impropri diversi da quelli potabili;

- **RITENUTO** di dover ordinare a scopo preventivo, il divieto di utilizzare l'acqua potabile per gli usi sopra citati, diversi da quelli igienico-potabili;

- **TUTTO** ciò premesso e considerato;

- **VISTO** l'art. 54, comma 1 lett. b) e comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni, in base al quale il Sindaco può provvedere all'emanazione di atti contingibili ed urgenti in materia di ordine e sicurezza pubblica, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità e la sicurezza pubblica;

- **VISTO** l'art. 50 del D.Lgs. n. 267 di 18/08/2000 e successive modificazioni, concernente le competenze del Sindaco;

ORDINA

per le motivazioni espresse in premessa, da ritenersi come qui integralmente riportate anche se non materialmente trascritte:

è fatto divieto, salvo espressa revoca, a tutti i cittadini di utilizzare l'acqua potabile per uso extradomestico, in particolare per l'innaffiamento e il lavaggio di piazzali ed automezzi ed il riempimento di invasi, l'irrigazione di orti e giardini e comunque per ogni altro spreco ed abuso in genere.

AVVERTE

che, ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni, i contravventori saranno puniti con una sanzione amministrativa da un minimo di €. 25,00 ad un massimo di €. 500,00 e comunque saranno applicate le sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge.

DEMANDA

all'ufficio di Polizia Municipale il controllo dell'esecuzione della presente ordinanza ed a garantire una stretta sorveglianza sul corretto uso dell'acqua potabili per evitare impieghi impropri o sprechi.

DISPONE

che copia del presente provvedimento venga trasmesso:

- al Comando Vigili Urbani del Comune di Pignataro Interamna (FR);
- all'Ufficio Territoriale del Governo di Frosinone, Piazza Libertà, n. 14, 03100 Frosinone (FR);
- alla Stazione carabinieri di San Giorgio a Liri, Viale del Centenario, n. 1, 03047 San Giorgio a Liri (FR).

La presente ordinanza verrà resa nota alla cittadinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale dell'Ente e alle bacheche comunali.

Copia della presente ordinanza sarà depositata presso la Segreteria per la conservazione in archivio.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare la presente ordinanza.

Il Comando Vigili Urbani è incaricato della vigilanza e del controllo dell'esecuzione della presente ordinanza.

Contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso avanti al TAR del Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla data della sua emissione o, in alternativa, con ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni.

Dalla Residenza Municipale, li 26 giugno 2017.



Il Commissario Straordinario
Dott. Ernesto Rho